

Isterismo contro Cuba: Johnson consulta politici e militari

Pesante ironia a Parigi sul governo italiano

ம. ச. ம.



Augusto Pancaldi

JACKSON, 7
Una giuria formata di soli bianchi non è riuscita ad accordarsi - sul verdetto nei confronti dell'assassino razzista Byron De La Beckwith, che irrimproverabile uccise il giovane leader del movimento antisegregazionista del Mississippi Medgar Evers. Il mancato accordo, fra i giurati, rimasti in camera per consigli per tre giorni, significa in pratica che essi hanno rifiutato di condannare l'assassino il quale potrà così beneficiare d'un nuovo periodo di attesa prima di essere deferito ad un altro tribunale e ad un'altra giuria.

[illegible]

Di conseguenza il governo sovietico condanna i piani che vorrebbero porre Cipro sotto controllo militare e chiede a tutti i governi di cessare di appoggiare quelli membri del Consiglio di sicurezza dell'Onu, di spettare l'indipendenza e la sovranità dell'isola.

Il governo sovietico ritiene questo appello «pericoloso per la stabilità e la sicurezza di fronte alla situazione di rischio di crearsi nel Mediterraneo orientale, e per evitare un aggravamento della tensione in quella zona strategica, il Consiglio di sicurezza di Cipro e del mondo».

Concludendo il suo messaggio al Presidente Jhonson, Krusciov lo invita ad usare

greco sono stati attaccati mentre, scortati da un jeep, si recavano a riparlare una condotta dell'acqua e nello scontro sono rimasti: sul terreno sono morti, cinque agenti greci, tre feriti e tre armati turchi. Nella stessa località gli scontri sono ricominciati questa mattina ma sono cessati prima che si avessero vittime dall'altra parte.

L'unico scopo plausibile di questa ripresa degli scontri è quello di dimostrare che a Nicosia in tutta l'isola non c'è ordine né calma, che dunque è indispensabile l'arrivo di altri armati e l'estensione di altre «linee verdi». In liquidazione, infine, dell'indipendenza dell'isola.

Ma una cosa è certa, qui a Nicosia, in queste ore di generale preoccupazione: ne che il prospettato intervento delle truppe NATO (del resto ancora una volta respinto da Makarios) non farebbe che aggravare la tensione generale senza nuovo disordine e senza nuovo fratricidio. E ciò mentre si montano le prime procazzioni per rendere «inevitabile» quell'intervento, l'opinione pubblica chiede che si pervengano senza ritardi al ricorso a l'ONU, tutta l'opinione pubblica cipriota meno — ne è certo — il settore turco che aspettano che le armi si puguino che appaiano sul mare davanti a Kermitia le navi con la mezzafolla.

Monitors

dente del Consiglio sovietico, e in condizioni di cadere in modo autonomo e proprio a destinazione delle grandi potenze ci chiedesse se le grandi potenze potrebbero aiutarli soltanto con buoni consigli. «Se si volesse discutere dei problemi di Cipro su un piano internazionale — aggiunge Ksciiov — esiste per questo accordo tra tutti gli Stati della Carta delle Nazioni Unite, che stabilisce il luogo dove tali problemi debbono essere presi in considerazione. Sembra invece che si faccia tutto il possibile per evitare che la discussione del problema di Cipro sia condotta davanti al Consiglio di sicurezza dell'Onu, il quale è stato invitato in proposito una richiesta dal governo cipriota».

Di conseguenza il governo sovietico condanna i piani che vorrebbero porre Cipro sotto controllo militare e chiede a tutti i governi di cessare di appoggiare quelli membri del Consiglio di sicurezza dell'Onu, di spettare l'indipendenza e la sovranità dell'isola.

Il governo sovietico ritiene questo appello «pericoloso per la stabilità e la sicurezza di fronte alla situazione di rischio di crearsi nel Mediterraneo orientale, e per evitare un aggravamento della tensione in quella zona strategica, il Consiglio di sicurezza di Cipro e del mondo».

Concludendo il suo messaggio al Presidente Jhonson, Krusciov lo invita ad usare